



2. LAGO PANTANO – FOSSA CUPA

P L'escursione parte dal centro visite della Riserva Regionale e Oasi WWF del **LAGO PANTANO**. Uscendo dal cancello della Riserva si imbocca la strada a sinistra in direzione Pignola/Potenza fino al primo incrocio. Qui si svolta a destra, in direzione Fossa Cupa, proseguendo per un centinaio di metri fino a lasciare la strada principale e prendendo poi la prima salita sulla destra.

1 Dopo meno di un chilometro si lascia finalmente la strada asfaltata entrando nel **BOSCO DI CERRI** che si inerpica fino a 900 m di altitudine. Proseguendo sulla strada comunale della Rocca si inizia a scorgere a valle il panorama del lago Pantano e, di fianco, la cava di Tito sul monte Pano.

Arrivati al quarto tornante, al bivio, bisogna proseguire a destra, camminando lungo un tratto pianeggiante e attraversando un bosco molto ricco di specie arboree e animali. Cerri, roverelle, farnetti, carpini, aceri, noccioli, arbusti come il biancospino, la rosa canina, il prugnolo e molte specie di orchidee selvatiche testimoniano la ricchezza del bosco che si estende in direzione del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

2 Continuando il cammino si incontra un altro bivio. Prendendo la strada a sinistra in direzione **FOSSO DELLA SCIFFRA**, in meno di un chilometro, si raggiunge un quadrivio. Qui si imbocca

nuovamente la strada a sinistra e si supera il trivio successivo – distante qualche centinaio di metri – proseguendo diritto. Dopo quasi 2 km da quest'ultimo incrocio, si incontra il limite che segna l'accesso alla **FORESTA REGIONALE DI FOSSA CUPA** e si prosegue costeggiando la recinzione dell'area faunistica del cervo.

Lungo il tragitto, tutto all'interno del bosco misto di querce, si noteranno molte tracce della presenza di animali: la volpe, il tasso, il cinghiale, il cervo, la faina e perfino il lupo, popolano queste foreste nelle quali si potranno ascoltare i versi di decine di specie di uccelli, dal picchio verde all'astore, dal rampichino alla ghiandaia.

Superata la sbarra, proseguendo a destra, si raggiunge il rifugio forestale chiamato la **CASERMETTA**, dal quale è possibile imboccare un altro dei sentieri segnalati in *Sentirete*, che prosegue fino al monte Arioso (vedi scheda 3. Fossa Cupa – Monte Arioso).

3

A